



13/07/2022

Sportello unico doganale, si passa all'operatività. Era ora!

Diciannove anni tanto ci è voluto per passare all'operativa partendo dalla norma di legge contenuta nella finanziaria 2003 del **governo Berlusconi** in cui si parlava di sportello unico doganale. Importante l'iniziativa del **direttore generale delle Dogane e dei Monopoli Marcello Minenna** che ha costituito finalmente il comitato nazionale.

Per la verità questo sportello (**Sudoco**) che finalmente coordinerà i 18 passaggi per liberare la merce in arrivo nei nostri porti poteva essere già sbloccata nel 2012, ma il **governo Monti** disse no alla proposta della **Consulta nazionale dei trasporti e della logistica**.

Si sono persi anni, PIL e lavoro logistico perché i tempi lunghi cui è sottoposta ai controlli la merce in arrivo nei porti italiani sono uno dei motivi per i quali l'Italia perde ogni anno quasi 1 milione di container diretti alla pianura padana che scelgono di arrivare nei porti del Nord Europa, dove questa direttiva è entrata in vigore da anni. **Si perdono così tra entrate fiscali, diritti portuali e lavoro logistico oltre 6 miliardi di euro l'anno.**

La costruzione della nuova diga a Genova, il collegamento della rete ferroviaria europea ai nostri porti, lo sportello unico doganale renderanno più competitivi i nostri porti e aumenteranno la crescita della economia e del lavoro. Se pensiamo alle sfide pesanti che dovremo affrontare sul fronte dell'energia e della transizione tecnologica ad esempio nel settore auto, la logistica sarà un settore che potrà dare un contributo importante alla maggiore crescita del Paese. Ecco perché occorre accelerare i lavori della Tav e al Brennero e per la nuova diga al porto di Genova.

Bartolomeo Giachino

Presidente di Saimare

Già sottosegretario al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti